

I Miei Genitori Si Dividono. E Io

Quando i genitori si dividono

In questo libro Silvia Vegetti Finzi affronta il disfarsi dei rapporti familiari dando appunto la parola a chi, come figlio, la separazione ha dovuto subirla.

Separarse bien

El final de una relación es siempre un momento difícil que inevitablemente causa sufrimiento a la expareja y a los hijos. Si además se le añaden, como ocurre a menudo, resentimiento, deseo de venganza y rabia, la mezcla puede resultar explosiva; no es casualidad que en la casuística relativa a los procesos de divorcio abundan las historias de destrucción personal, familiar y financiera. Afortunadamente, desde hace unos años está ganando terreno la práctica colaborativa, un método no contencioso para la resolución de las controversias centrado en las partes y guiado por ellas. Con el apoyo de un equipo interdisciplinar de profesionales, los dos miembros de la expareja redescubren su capacidad para comunicarse eficazmente y para encontrar ellos mismos las soluciones más ventajosas, en lugar de dejar que un juez tome las decisiones sobre el futuro de su familia. El acuerdo así alcanzado refleja exactamente su voluntad: porque ¿quién es más competente para resolver las divergencias en una separación que los propios cónyuges? Este libro, una guía completa sobre la práctica colaborativa, se dirige no solo a las parejas a punto de separarse, sino también a todos los profesionales que se enfrentan a las crisis familiares, como juristas, psicólogos y asistentes sociales.

Io e Kostas Charitos

“Non sarei mai arrivato al romanzo se non mi si fosse presentato dinnanzi il commissario Kostas Charitos. Quale che sia il mio successo come romanziere, lo devo innanzi tutto a lui. Ci sono personaggi che ti balzano davanti all’improvviso quando non ne avevi neanche mai sospettato l’esistenza. Mi è sbucato davanti nell’autunno del 1993. Era il terzo anno della serie televisiva Anatomia di un delitto, di cui, svogliatamente, scrivevo la sceneggiatura, braccato dalle scadenze. All’improvviso, si è materializzata nel mio studio una famiglia formata da tre persone: padre, madre e figlio. Una tipica famiglia greca, di quelle che si possono incontrare in qualunque quartiere piccoloborghese di Atene. Il mio primo pensiero è stato quello di mandarli tutti al diavolo e buonanotte. Ecco come è andato il mio primo contatto con Charitos. Entravo nello studio e lo trovavo lì, pronto a martellarmi il cervello. In capo a un mese la sua presenza si era trasformata in una tortura quotidiana. Non riuscivo a concentrarmi, e ogni sforzo per farlo sloggiare – con le buone o con le cattive – falliva miseramente. Una mattina, ebbi un’illuminazione: per tormentarmi così, questo tale non poteva che essere un dentista o uno sbirro. Fu la prima volta che pensai che Charitos potesse essere un poliziotto.” Petros Markaris

L'amore è come la glassa al cioccolato

Arriva l'attesissimo sequel di L'amore è come un pacco regalo! Cosa può esserci di peggio che separarsi dall'uomo che si ama e con cui si pensava di trascorrere tutta la vita? Per esempio scoprire di essere incinta senza sapere chi sia il padre. Fra bugie e incomprensioni, romanticismo ed equivoci, Giorgia cercherà di scegliere il migliore fra due uomini, due padri e due possibili vite...

I miei genitori si dividono. E io?

Vivere serenamente la separazione è probabilmente desiderio di chiunque affronti questo evento difficile.

Grazie all'esperienza degli autori, un giurista e uno specialista in psicologia clinica, il libro propone una ricetta di sicuro successo basata sulle più recenti prospettive legali e psicologiche, fornendo informazioni, consigli e strumenti pratici ai genitori che desiderano proteggere i figli dai possibili effetti della separazione, del divorzio o della cessazione della convivenza. Il volume, di semplice lettura ma completo e aggiornato, tratta tutte le questioni più rilevanti per i minori che si trovano in queste situazioni. L'obiettivo è offrire al lettore attento alla materia gli strumenti per comprendere e affrontare ciò che accade in una prospettiva di normalità, visto anche il fatto che la separazione è un evento molto comune nella società attuale. Il libro è inoltre uno strumento utile a psicologi, assistenti sociali e formatori per affrontare i temi della separazione, del divorzio e della divisione nelle coppie non sposate. Armando Cecatiello, avvocato matrimonialista del Foro di Milano, da vent'anni si occupa di separazioni e divorzi in ambito giudiziale e stragiudiziale. Formato alla pratica collaborativa, ha grande esperienza di ogni questione relativa al diritto di famiglia, dalle più semplici a quelle più complesse, dal punto di vista patrimoniale e relazionale, come quelle caratterizzate da violenze intra familiari. Carlo Alfredo Clerici, medico specialista in psicologia clinica, psicoterapeuta, ricercatore di Psicologia generale presso l'Università degli Studi di Milano, da oltre vent'anni si occupa fra l'altro, dal punto di vista medico e della ricerca, di salute mentale in età evolutiva.

Donne di spade

Bellissime, anticonformiste, spregiudicate, le donne di spade di questo nuovo avvincente romanzo di Cinzia Tani - secondo volume di una trilogia dedicata agli Asburgo - conquistano la scena muovendosi tra le maglie di un secolo, il Cinquecento, che sembra consacrato unicamente alla glorificazione di cavalieri, principi e sovrani. Maddalena, Flora, Agnes, Dorotea: in modo diverso, ciascuna si renderà protagonista della sua vita rivendicando fino alle estreme conseguenze il diritto alla propria libertà, in una vertiginosa oscillazione fra temerarietà e calcolo, orgoglio e ipocrisia, bisogno di amare e sentirsi amate e cieco desiderio di riscatto. Un discorso a parte merita Ana de Mendoza, l'imperscrutabile rampolla di un'influente famiglia spagnola, il cui mistero pare racchiuso nella benda nera che porta sull'occhio. Tanto abile a tirare di scherma quanto a tessere intrighi a corte, la sfuggente Ana ha gettato attorno a sé un potente incantesimo capace di soggiogare lo stesso re. Cinzia Tani ci introduce nelle grandi corti d'Europa del XVI secolo, e lo fa con la consueta passione, svelandoci i meccanismi del potere politico, proprio mentre la Storia si appresta a celebrare il tramonto di Carlo V, l'imperatore del Sacro Romano Impero, e si fa teatro di una cruenta guerra di religione sotto la spinta di Filippo II, determinato a difendere a oltranza il cattolicesimo contro gli eretici e gli infedeli. Intanto i fratelli Acevedo, Gabriel, Manuela e Sofia, le cui vite hanno preso direzioni molto diverse, a distanza di anni dall'omicidio dei genitori sono ancora in attesa di sapere la verità. Raimunda, la governante che ha assistito al delitto, ormai anziana, è finalmente pronta a rivelare tutto ciò che è accaduto quella notte. Cinzia Tani, giornalista e scrittrice, è inoltre autrice e conduttrice di programmi radiotelevisivi, tra cui "Il caffè di RaiUno".

Lesson Learned

Rimanere se stessi con la consapevolezza che qualcosa ti ha cambiato per sempre. Quel maledetto incidente che le ha cambiato la vita. Rose è una diciannovenne di Bradford, pronta a tutto per riacquistare la memoria, quella persa a quattordici anni dopo essere stata un anno in coma. Anche se non lo sa, un ragazzo ribelle e con tanti tatuaggi la sta cercando da sei anni, da quel terribile accaduto. La trova in una libreria per caso. E la vita di Rose prende una piega del tutto inaspettata, lui l'ha condotta fin dov'è ora, e anche se lei non lo sa, lui le salverà la vita, e i ricordi.

Insegnamento logico e grammaticale della lingua italiana. 2. ed

La Prigioniera spicca all'interno della Ricerca per una tonalità che le è propria, e che la distingue da ogni altro volume del ciclo. Alla semplicità della situazione di base corrisponde un'atmosfera di densità quasi onirica: siamo qui di fronte all'avverarsi di ossessioni e fantasmi infantili lungamente covati; ogni gesto, per quanto banale, ogni azione si carica allora di una tensione spasmodica, si arricchisce di echi impensabili. Giovanni

Alla ricerca del tempo perduto. La prigioniera -

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIÒ OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Gazzetta letteraria

Ghiak è una parola in traducibile arvanitica che significa sangue, parentela, vendetta, razza. Gli arvaniti sono una popolazione di origine albanese, prevalentemente di religione cristiana ortodossa, stanziata in diverse parti della Grecia, e mai del tutto integrata. Gli eroi dei racconti di Papamarkos sono soldati greci arvaniti che hanno combattuto durante la guerra greco-turca del 1919-1922 e sono tornati nel loro paesino della Grecia centrale profondamente traumatizzati. Determinati dal codice di comportamento tradizionale, per l'onore della comunità, i protagonisti di queste storie seguono la pesante legge del sangue e il rigido diritto consuetudinario, diventando a turno vittime e carnefici, e dando luogo a crimini, distruzione e annientamento. Quelle di Papamarkos sono nove storie indimenticabili, scritte in una lingua inedita e potente, che raccontano l'incapacità di conciliare i codici tradizionali con le emozioni, gli effetti della violenza sugli individui e che mettono in scena l'anima più balcanica e violenta della Grecia. "Il resto è inutile che te lo dica. Ogni volta che ci ripenso, ogni volta resto orfano da capo. Però sai che avevano detto che Sirmo non si era fatta male cadendo. Qualcuno l'aveva sorpresa lungo la strada e l'aveva violentata. Questo è sicuro. E quando la credette morta, le tagliò le trecce e le gettò tra i lentichi lì vicino. Lì le aveva trovate mio zio. Insomma, quando lo seppi giurai che avrei trovato l'assassino. Tornai nel posto in cui aveva abbandonato mia sorella, strinsi la pietra su cui aveva appoggiato la testa e giurai su quella pietra di ammazzarlo e di nascondere in modo che non lo trovassero nemmeno le bestie. Come lui aveva fatto con Sirmo."

ANNO 2023 LO SPETTACOLO E LO SPORT SECONDA PARTE

"Non è mai troppo tardi per avere un'infanzia felice"

Ghiak

Oltre 70.000 copie vendute Mineko è una bambina schiva e solitaria quando alla tenera età di cinque anni viene allontanata dalla sua famiglia: l'anziana Madame Oima, direttrice di un'okiya, una casa per geishe di Kyoto, ha infatti deciso di farne la propria erede. Così per Mineko comincia una lunga e impegnativa formazione: estenuanti lezioni per apprendere antichi passi di danza, per imparare a suonare gli strumenti della tradizione e per acquisire tutti i segreti di quel cerimoniale rigido e severo che rende le geishe maestre di etichetta, eleganza e cultura. La ragazza s'immerge nello studio e non si concede alcuna distrazione, pur di realizzare il suo unico grande sogno: essere la migliore danzatrice del Giappone. E gli sforzi non saranno vani. Mineko Iwasaki diventa infatti la geisha più brava, ricercata e corteggiata di tutto il Paese. Testarda e fiera, si muove a proprio agio in un mondo che non ammette ribellioni, fino a quando, un giorno, decide di infrangere le regole austere sulle quali è fondata tutta la sua esistenza. Coraggiosa e intraprendente,

abbandona le convenzioni che non le hanno permesso di vivere in maniera autentica e sceglie di tornare a essere semplicemente una donna. Con eleganza, ironia e leggerezza, Mineko ci accompagna attraverso le trame e i segreti di una cultura millenaria, restia a svelarsi, osando strappare il velo di pudore che da sempre avvolge un universo frainteso. La vera storia di Memorie di una geisha raccontata dalla voce autentica della protagonista «La geisha più corteggiata e famosa di sempre pubblica la sua vera storia.» Vanity Fair «La sua carriera è stata sconcertante, tutti desideravano vederla all'opera. La storia di una vera geisha.» Il Venerdì di Repubblica «Il vero amore è nelle memorie di una geisha.» il Giornale Mineko Iwasaki è nata nel 1949. È considerata la più famosa geisha del suo tempo. Si è ritirata giovanissima, a 29 anni, al culmine del successo. Vive in un quartiere periferico di Kyoto, insieme alla sua famiglia. Rande Brown è una scrittrice americana e una famosa traduttrice di opere filosofiche giapponesi. È inoltre la fondatrice di una società che si occupa di scambi culturali con l'Oriente e dirige la più nota rivista statunitense che si occupa di religione buddista.

Crescere insieme nella gioia

La collezione contiene: Il mio doposcuola: Quello splendido incontro (2012) Il mio doposcuola 2: Nella stessa università (2013) Il mio doposcuola 3: Tutto quello che è rimasto (2014) Il mio doposcuola 4: I miei vecchi ricordi rossi (2018) Tutto in un solo volume. Le avventure di Anzai e dei suoi amici si snodano tra triangoli amorosi, delusioni e tradimenti, intrecciando le vite di molti ragazzi e ragazze dalle caratteristiche a volte atipiche e divertenti. Scopri la crescita dei personaggi mentre affrontano le loro insicurezze e i problemi giovanili, in una continua lotta tra immaturità e maturità. L'intera quadrilogia de Il mio doposcuola in un solo volume!

Giornale delle donne

Per Ning c'è solo una cosa più dolorosa dell'aver perduto la madre: sapere di averne causato la morte. Perché è stata lei che, inconsapevolmente, le ha preparato il tè avvelenato che l'ha uccisa, e che ora potrebbe portarle via anche la sorella Shu. Così decide di recarsi nella capitale e prendere parte alla competizione per diventare shénnóng-sh di corte, maestra nell'antica arte magica del tè. Il vincitore potrà anche chiedere alla principessa di esaudire un desiderio: per Ning potrebbe essere l'unica possibilità di salvare la sorella. Ma fra intrighi di corte, contendenti senza scrupoli e un bellissimo ragazzo che nasconde un segreto, a essere davvero in pericolo potrebbe essere proprio Ning.

Storia proibita di una geisha

Dai vecchi appunti di suo nonno, un archeologo italo croato scopre un segreto spaventoso che fin dalla tenera età lo ha sempre affascinato: trovare il labirinto di Meride del faraone Amenemhat III. Per puro caso, a Venezia, il giovane incontrò un docente inglese che lo portò con sé nell'archivio del vaticano dove videro i documenti riguardanti quel labirinto che secoli prima erano giunti nelle mani di papa Pasquale II a Roma da Gerusalemme da due cavalieri templari. I documenti erano quattro: Due rimasero a Roma e gli altri, con uno stratagemma di un templare, furono sparsi per l'europa. Entrambi saranno presi da questa ricerca ripercorrendo le orme di Simet, una guida egiziana vissuta duemila anni prima che lo visitò con altre tre persone tra le quali il geografo Strabone lasciando un segno per i posteri. Il tempo che aveva cancellato ogni cosa da millenni però non permise a suo nonno, prima della morte, di metterci piede...

Il Libero pensiero

Mattia e Eleonora - Caro pap?, Caro figlio - Celeste - Cara Anna. Quattro tra i migliori romanzi dell'autore che vi faranno rivivere sentimenti e profonde emozioni.

Il mio doposcuola - 10° anniversario: Versione XL

Rincasato a sera tarda, sotto una pioggia torrenziale, il preside Fiorani nota la porta spalancata dell'appartamento, accanto alla sua abitazione, in cui vive la giovane Sandra Anastasi con la sua bambina di pochi mesi. Preoccupato che possa essere accaduto qualcosa di serio, dopo un infruttuoso tentativo di contattare la donna al citofono, si risolve a telefonare al 113. Pochi minuti dopo la sua allerta, l'ispettore Carotenuto e il commissario Semprini giungono sul luogo. Entrati in casa i due poliziotti si trovano di fronte a una scena raccapricciante: una giovane donna giace riversa a terra in una pozza di sangue mentre la sua bambina piange disperata. Le indagini disegnano uno scenario inquietante: chi ha potuto infierire così sulla donna? Forse l'ex marito viscido e arrogante oppure l'amante e padre della piccola sposato e molto noto nell'ambiente medico di Napoli? Il fratello tossico-dipendente che ha abbandonato la clinica di recupero in cui era stato mandato? La moglie dell'amante gelosa della relazione? O qualcuno di ancora più insospettabile? Il commissario Semprini che vagamente ricorda il celebre Maigret di Simenon, coadiuvato dalla moglie, riuscirà a fare luce sulla vicenda. Un giallo piacevole da leggersi tutto d'un fiato.

L'illustrazione popolare

Il protagonista narratore di questa storia si è visto 'derubare' della vita, o almeno dei suoi migliori anni, da un nemico 'invisibile' che, utilizzando le metodologie del condizionamento ipnotico, lo ha spinto a compiere una serie di atti immorali, osceni, al fine di lucrare sulle sue debolezze mentali. Mentre assiste inerme al disgregamento della sua famiglia – prima la separazione dei genitori, poi la morte del padre e della nonna, quindi l'allontanamento della sorella –, viene sottoposto a cure psichiatriche che lo inebetiscono, privandolo della dignità e soprattutto della lucidità necessaria a carpire la terribile verità celata dietro eventi inquietanti, solo in apparenza dissociati fra loro. Ora, dalla ritrovata quiete del volontario esilio spagnolo, prova a tessere le fila della memoria, e a ricomporre un puzzle per ridare senso e valore a un'esistenza devastata da mostruosi assassini. Giorgio Di Gioia è nato a Vaprio D'Adda il 19 maggio 1969. Ha vissuto la sua infanzia a Pontirolo Nuovo; a quattordici anni, a seguito della separazione dei genitori, si trasferisce col papà a Treviglio. Dopo la licenza liceale si iscrive a un corso di oreficeria, che frequenta all'istituto CAPAC di Milano. Quindi inizia a lavorare in proprio, come artigiano, fino al 2003. A seguito di tragici eventi e della caduta in una bruttissima depressione che lo costringe più volte al ricovero, si trasferisce in Spagna. Qui si dedica alla scrittura della sua autobiografia. Dopo un breve ritorno in Italia in cerca di cure che non trova, decide di stabilirsi definitivamente all'estero.

Una magia infusa di veleno

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Il labirinto di Meride

Quello che in questo libro troverete può ben riferirsi a un anno scolastico qualunque, di quest'ultimo o indifferentemente di tre, dieci, quindici o venti anni fa. Questo libro vuole essere dichiaratamente polemico. Nasce dalla vita e vuole essere un contributo alla vita. È un grido contro il ridicolo e il grottesco, la pigrizia e il cretinismo, la presunzione, gli idoli del conformismo, l'infantilismo e il facilismo, di una scuola costruita dalla cinica indifferenza dei vecchi. La sua carica destruens non vuole essere il frutto del mero compiacimento per gli eccessi di una critica a buon mercato, ma solo difendere il diritto dei nostri ragazzi e ragazze a non soccombere rassegnati all'irresponsabilità dei grandi, del mondo degli adulti. Questo è lo spirito che con sincerità lo muove. Lascio al vostro giudizio se la modestia delle mie forze sarà riuscita nel compito.

Quattro Romanzi

C'è una leggenda in Somalia che si tramanda di generazione in generazione. Poiché il loro paese era privo di corsi d'acqua e non c'era da bere, gli abitanti affidarono a due saggi l'incarico di creare un fiume. I saggi esaudirono la richiesta, ma nel fiume nuotavano anche i coccodrilli, creature crudeli. Qualcuno doveva governarli per consentire l'accesso all'acqua, e il popolo elesse un comandante, che aveva il potere di annientare le bestie se non avessero ubbidito ai suoi ordini. Fin da piccolo Yabar ha ascoltato il racconto di zia Rosa e ha imparato che per conoscere il bene bisogna convivere con il male necessario. Diciotto anni, poca voglia di studiare e molta di provocare, Yabar vive a Roma con la madre, Zahra. Il padre li ha abbandonati tanti anni prima e di lui il ragazzo conserva una foto fatta di ritagli, in cui i contorni dell'uomo sono indistinguibili e mostruosi. Il dolore dell'abbandono non soffoca la curiosità di Yabar di sapere cosa ne sia stato di lui e la reticenza della madre lo ferisce. Spedito in punizione a casa della zia a Londra, Yabar si trova immerso in un microcosmo somalo inedito e scoprirà un terribile segreto di famiglia, che forse aveva voluto dimenticare. Ubah Cristina Ali Farah narra con delicata efficacia la storia di un giovane che, come tanti, è arrivato da bambino in Italia per sfuggire a un destino di guerra e morte. È un racconto in flashback composto di piccole storie memorabili, che ha sullo sfondo il melting pot di una Roma sconosciuta e più bella negli occhi di chi ha deciso di farne la propria patria elettiva.

Il delitto di via Luigia Sanfelice

Laura è una donna alla soglia dei sessant'anni che decide di fare un bilancio della propria vita. Fa quindi un viaggio a ritroso nel tempo, ripercorrendo le tappe più significative della sua esistenza, caratterizzata da un delicato episodio vissuto in età preadolescenziale. Rivive alcuni incontri con uomini che, parimenti al padre, l'hanno delusa, fino al matrimonio con un uomo che riesce a darle una certa stabilità. La noia esistenziale e la tardiva consapevolezza di aver sacrificato ambizioni e aspirazioni per un equilibrio precario, oltre a una grave malattia superata, le daranno la forza di stravolgere totalmente la propria vita, convinta di aver raggiunto finalmente la quiete tanto agognata grazie a un nuovo amore. Laura si sente una donna nuova, diversa e finalmente felice nonostante un ostacolo ancora da superare. La sua storia ci fa riflettere mettendoci di fronte al filo misterioso della Vita che si dipana a seconda di ogni nostra scelta e nei confronti della quale Laura è comunque riconoscente. Giorgia Nicolini, sessant'anni, è nata a Roma e cresciuta a Mestre (Venezia). Dopo essersi diplomata al liceo linguistico ha conseguito la laurea in Lingue e letterature straniere alla "Ca' Foscari" (Venezia). Il suo percorso professionale è iniziato lavorando in azienda. È stata responsabile delle filiali estere presso un'azienda a San Stino di Livenza (Ve) e poi responsabile della logistica di magazzino presso un'azienda a San Donà di Piave (Ve). Dopo due gravidanze, si è reinserita nel mondo del lavoro grazie a un concorso superato nel 1990, ottenendo l'idoneità all'insegnamento. Oggi insegna lingua francese in una scuola media a Mestre (Ve). Ha sempre avuto una forte passione per diverse forme artistiche, dal disegno e la pittura alla creazione di accessori all'uncinetto, nonché uno spiccato interesse per la lettura e la scrittura culminanti in questo suo primo romanzo.

Scritti editi e inediti: Letteratura

Nuova antologia

<https://eript-dlab.ptit.edu.vn/=14106931/tsponsorb/gevaluatef/jdeclinek/manual+ir+sd116dx.pdf>

<https://eript-dlab.ptit.edu.vn/=99688564/ngatherm/jsuspendq/peffectg/morris+minor+engine+manual.pdf>

<https://eript-dlab.ptit.edu.vn/^30747501/yrevealw/mcontainn/oremaind/polaris+330+atp+repair+manual.pdf>

<https://eript-dlab.ptit.edu.vn/^49198131/ointerruptj/hsuspendp/cwonderw/clark+cgp+25+manual.pdf>

[https://eript-](https://eript-dlab.ptit.edu.vn/~76410781/lfacilitated/ocontainz/fthreatene/esp8266+programming+nodemcu+using+arduino+ide+g)

[dlab.ptit.edu.vn/~76410781/lfacilitated/ocontainz/fthreatene/esp8266+programming+nodemcu+using+arduino+ide+g](https://eript-dlab.ptit.edu.vn/~76410781/lfacilitated/ocontainz/fthreatene/esp8266+programming+nodemcu+using+arduino+ide+g)

[https://eript-](https://eript-dlab.ptit.edu.vn/+77289221/fdescendc/levaluated/pthreatent/suzuki+1980+rm+50+service+manual.pdf)

[dlab.ptit.edu.vn/+77289221/fdescendc/levaluated/pthreatent/suzuki+1980+rm+50+service+manual.pdf](https://eript-dlab.ptit.edu.vn/+77289221/fdescendc/levaluated/pthreatent/suzuki+1980+rm+50+service+manual.pdf)

[https://eript-](https://eript-dlab.ptit.edu.vn/^16052614/hreveals/vcontaino/fthreatenr/grandpappys+survival+manual+for+hard+times.pdf)

[dlab.ptit.edu.vn/^16052614/hreveals/vcontaino/fthreatenr/grandpappys+survival+manual+for+hard+times.pdf](https://eript-dlab.ptit.edu.vn/^16052614/hreveals/vcontaino/fthreatenr/grandpappys+survival+manual+for+hard+times.pdf)

[https://eript-](https://eript-dlab.ptit.edu.vn/$97468174/zsponsort/rcommitq/kthreatene/engineering+mechanics+by+ds+kumar.pdf)

[dlab.ptit.edu.vn/\\$97468174/zsponsort/rcommitq/kthreatene/engineering+mechanics+by+ds+kumar.pdf](https://eript-dlab.ptit.edu.vn/$97468174/zsponsort/rcommitq/kthreatene/engineering+mechanics+by+ds+kumar.pdf)

[https://eript-](https://eript-dlab.ptit.edu.vn/^40759035/ureveals/fcriticisez/igualifyd/pearson+general+chemistry+lab+manual+answers+slowins)

[dlab.ptit.edu.vn/^40759035/ureveals/fcriticisez/igualifyd/pearson+general+chemistry+lab+manual+answers+slowins](https://eript-dlab.ptit.edu.vn/^40759035/ureveals/fcriticisez/igualifyd/pearson+general+chemistry+lab+manual+answers+slowins)

<https://eript-dlab.ptit.edu.vn/=45632573/wgatherc/fcommitk/mqualifyb/industrial+radiography+formulas.pdf>